

Gerenzano, 20 gennaio 2010

GERENZANO OSPITA ‘OTASENS’ IL NUOVO RILEVATORE DI TOSSINE PER ALIMENTI

Venerdì 22 gennaio verrà presentato al Bioparco il progetto europeo che rende più facile e meno costoso il processo di individuazione

Creare un dispositivo compatto, economico, di facile trasporto ed uso, in grado di rilevare tossine dannose per la salute umana che potrebbero essere presenti nel vino, nei cereali, nella birra e più in generale nella catena alimentare: è questo lo scopo del progetto europeo “Otasens – Novel photosensor-based device for rapid and quantitative ochratoxin” che verrà presentato venerdì 22 gennaio, ore 10.30, nella sala convegni dell’Insubrias Biopark di Gerenzano.

Il progetto è nato dall’esigenza di intensificare i controlli nella catena alimentare evitando tossine dannose per l’essere umano (normativa europea 410/2006) e si è sviluppato grazie alla partnership tra il mondo produttivo e quello della ricerca. Attori principali sono infatti Automation srl, coordinatore amministrativo del progetto, Università La Sapienza di Roma (Dipartimenti di Ingegneria Elettronica e di Biologia Vegetale) e INESC-MN, Istituto Tecnologico di Ricerca di Lisbona.

“L’innovazione del dispositivo che andremo a creare – spiega il Professore Giampiero de Cesare del Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell’Università La Sapienza di Roma – è quella di integrare, in un unico substrato di vetro, da una parte la capacità di separare la tossina dalla soluzione analizzata e dall’altra la rilevazione del grado di tossicità della stessa. In questo modo – continua il Professore – avremo un dispositivo con un costo minore degli strumenti attuali e che potrà essere utilizzato in laboratorio ma anche dalle singole aziende che hanno la necessità di analizzare nella propria struttura le sostanze prodotte o da utilizzare”.

“La scelta dell’Insubrias Biopark di Gerenzano quale location per la presentazione del progetto Otasens – spiega Roberto Arrigoni, presidente di Automation srl - nasce dal desiderio di collocare un evento così importante per la nostra azienda in una struttura prestigiosa in ambito scientifico”.

Il Bioparco ospita la presentazione di Otasens in quanto progetto innovativo che nasce e sviluppa l’incontro di diverse esigenze, quelle della ricerca e delle applicazioni in campo industriale ed aziendale. Ed è proprio nella filosofia dell’interdisciplinarietà e della ricerca che crede e lavora la Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita.

Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita e Insubrias Biopark

La Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita svolge principalmente attività di ricerca con un proprio team di ricercatori nel campo della farmacologia, della microbiologia e delle biotecnologie. FIIRV possiede un patrimonio che consiste in una rarissima collezione di 166.000 estratti microbiologici e 10.000 ceppi, ed un Centro di Ricerca oggi denominato Insubrias BioPark. Nella gestione del Bioparco, FIIRV supporta aziende in fase di start-up e spin-off, con l'obiettivo di valorizzare l'Insubrias BioPark e lo scopo di farne un punto di riferimento e di collegamento per tutti gli attori del territorio, dalle imprese fino agli Istituti accademici e di ricerca.

Insubrias BioPark è infatti oggi l'ottavo parco scientifico tecnologico e incubatore di imprese in Italia nel settore biotech; si trova nella città di Gerenzano, in provincia di Varese, e si estende su una superficie complessiva di 52.000 mq di cui 15.000 interamente dedicati a uffici e laboratori, di chimica, biologia e microbiologia, forniti delle più avanzate tecnologie.

E' collocato in una splendida area verde e gode di una posizione assolutamente strategica. Dotato di infrastrutture flessibili e d'avanguardia, Insubrias BioPark offre tutti i servizi tecnici, logistici, informatici e telematici, di promozione, formazione, supporto e consulenza necessari ad incentivare la Ricerca della Vita, lo Sviluppo e l'Innovazione Tecnologica, al fine di creare un efficace sistema di relazioni tra i propri partners e il territorio.

Per ulteriori informazioni www.ricercaperlavita.it